



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica (<i>IdSua:1578032</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies for the ecological transition
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/didattica/corsi-di-studio-triennale
Tasse	https://www.unime.it/it/studenti/iscrizioni-0
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRESTA Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Ordinatore
Struttura didattica di riferimento	Scienze Veterinarie

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABBATE	Francesco		PO	1	
2.	BARBERA	Elvira		PA	.5	
3.	CASTRICIANO	Maria		RD	1	

4.	CRAVANA	Cristina	PA	1
5.	GANGEMI	Chiara Maria Antonietta	RD	.5
6.	GIANNETTO	Carlo	PA	.5
7.	GRESTA	Fabio	PO	1
8.	LIOTTA	Luigi	PO	.5
9.	MANGHISI	Antonio	RD	.5
10.	MERLINO	Maria	RD	1
11.	SAIJA	Rosalba	PO	.5
12.	SCORDIA	Danilo	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Francesco ABBATE Elvira BARBERA Maria CASTRICIANO Chiara Maria Antonietta GANGEMI Carlo GIANNETTO Fabio GRESTA Antonio MANGHISI Rosalba SAIJA



Il Corso di Studio in breve

11/02/2022

Il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica (STATE) della Classe di Laurea L-25 si pone l'obiettivo di costruire figure professionali con solide competenze nell'ambito delle produzioni vegetali e nella gestione dei sistemi agroalimentari con un approccio formativo interdisciplinare volto all'acquisizione da parte dello studente di abilità di natura tecnico-agronomica, zootecnica, economica, di difesa delle piante, e di trasformazione e conservazione degli alimenti fortemente orientate alla sostenibilità e alla transizione ecologica.

Il corso intende creare una figura che sarà in grado di affrontare le sfide alimentari e ambientali del nostro millennio e che sono già in agenda delle grandi organizzazioni internazionali e nazionali (ONU, FAO, Unione Europea, Governi nazionali dei paesi sviluppati ed in via di sviluppo), attraverso l'acquisizione di competenze che forniranno ai laureati in STATE gli strumenti per affrontare problematiche relative alla biodiversità vegetale e animale, alla sostenibilità, all'agroecologia, alla sicurezza alimentare e alla economia circolare, e permetteranno di pianificare strategie in grado di far coesistere le esigenze alimentari con la preservazione delle risorse naturali.

Il Corso di Studio in STATE si articola in tre anni. L'accesso al Corso è destinato a coloro che posseggono un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

I possibili sbocchi occupazionali dei laureati al CdS sono sia nel settore pubblico che privato e si possono riassumere come di seguito: Assessorati regionali agricoltura e ambiente, ambito della ricerca in enti pubblici e privati, sezioni operative di assistenza tecnica regionale, condotte agrarie, Consorzi Agrari, Enti statali connessi alle attività agricole

(autorità di bacino, consorzi di bonifica e irrigazione, comunità montane, ecc.), parchi naturalistici, imprese agricole e aziende contoterziste, associazioni di produttori, grande distribuzione organizzata del settore ortofrutticolo, industria agro-alimentare, organismi di certificazione per l'ambiente, per il controllo qualità e per il controllo delle produzioni biologiche, studi professionali di consulenza tecnica, esercizio della professione di dottore agronomo e dottore forestale junior.

Tenendo in considerazione i principi ispiratori del corso e quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti per la classe L-25 del Decreto 16 marzo 2007, l'organizzazione didattica del CdS STATE prevede, già dal primo anno, accanto alle aree scientifiche di base (matematica, fisica, informatica, chimica e botanica) anche insegnamenti inerenti all'anatomia animale, all'ecologia agraria e alla bioeconomia che forniranno agli studenti le fondamenta sui cui costruire il profilo di sostenibilità. Al secondo anno di corso, le aree disciplinari tipiche della classe di laurea delle aree inerenti la produzione vegetale e animale (fisiologia animale, agronomia, coltivazioni erbacee, arboricoltura, orticoltura) e ingegneristica (meccanica agraria, idraulica agraria, costruzioni rurali), verranno declinate in funzione delle peculiarità formative del CdS STATE, dando particolare attenzione alla sostenibilità, alla transizione ecologica e al vivaismo di colture alimentari e ornamentali. Al terzo anno, sono previste le aree disciplinari più professionalizzanti tipiche del corso relative all'estimo rurale e alle discipline dell'ambito della difesa delle colture nelle quali, comunque, verranno valorizzati gli aspetti della sostenibilità tra cui la prevenzione e lotta integrata e biologica. Verranno introdotte discipline affini ed integrative inerenti le aree della valorizzazione degli scarti agroindustriali in un'ottica di economia circolare, della salvaguardia del territorio e della sicurezza alimentare che permetteranno di "curvare" più incisivamente la formazione dello studente verso le tematiche della transizione ecologica e della resilienza del settore agro-zootecnico.

Il percorso formativo prevede inoltre un tirocinio, da svolgere preferibilmente presso enti pubblici o associazioni di privati (Assessorato, Sezioni operative, Consorzi agrari, Parchi naturali, associazioni di produttori, ecc.) o presso i laboratori dello stesso Dipartimento di Scienze Veterinarie e stages da effettuarsi presso le aziende agro-zootecniche, al fine di fornire agli studenti una esperienza formativa di carattere pratico.

Il CdS STATE promuove lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero e l'assegnazione di borse di mobilità per la preparazione della tesi di laurea nella piena autonomia di scelta delle sedi in cui svolgere la propria attività da parte dello studente.

Il CdS STATE fornisce inoltre conoscenze e competenze per la prosecuzione degli studi, con eventuale integrazione in settori specifici in funzione della classe di laurea e/o dei regolamenti didattici vigenti nelle singole sedi, in Corsi di Laurea Magistrale LM69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM3 (Architettura del paesaggio), LM86 (Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali), LM73 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali), LM9 (Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), LM60 (Scienze della Natura), LM75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente per il Territorio), LM70 (Scienze e Tecnologie Alimentari).

Link: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/scienze-e-tecnologie-agrarie-la-transizione-ecologica>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/01/2022

Sintesi delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni si è concretizzata in due incontri svoltisi il 13 luglio 2021 e il 4 gennaio 2022.

L'incontro del 13 luglio 2021 ha avuto luogo presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina, sede del costituendo CdS. Sono stati coinvolti rappresentanti di aziende agricole vivaistiche e industrie di trasformazione dei prodotti agroalimentari (Sicilia Verde, Milazzo Flora, Vivai del Mela, Simone Gatto, Damiano Organic) e rappresentanti di associazioni di categoria ed enti pubblici (Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Messina, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, Ispettorato Agricoltura di Messina, Servizi per il Territorio di Messina, Parco dei Nebrodi).

L'obiettivo dell'incontro era quello di creare una rete interlocutoria qualificata che fungesse da incontro tra domanda e offerta al fine di garantire la spendibilità del titolo accademico rilasciato e il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi del territorio.

Durante la consultazione sono stati illustrati gli aspetti salienti, le procedure di attivazione e un'ipotesi di percorso formativo del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie orientato verso le tematiche della transizione ecologica.

Le parti sociali hanno accolto molto favorevolmente l'istituzione del nuovo Corso di Studi, evidenziando l'importanza di un'offerta formativa differenziata rispetto a quelle degli altri atenei siciliani e calabresi.

A conferma dell'interesse delle parti sociali all'istituzione del nuovo CdS, è stata manifestata dagli stakeholders ampia disponibilità ad accogliere gli studenti nelle realtà operanti sul territorio per lo svolgimento delle attività di stage e tirocinio formativo.

Nel corso dell'incontro sono, poi, emersi alcuni suggerimenti relativamente agli insegnamenti e agli scenari occupazionali del nuovo CdS, quali:

- formazione di figure professionali con specifiche competenze nell'ambito della produzione e difesa delle coltivazioni vivaistiche (specialmente ornamentali) che rappresentano, in termini di fatturato e di eccellenza delle produzioni, il primo comparto della provincia di Messina;
- formazione di figure professionali con competenze rispondenti alle esigenze delle aziende di trasformazione dei prodotti agroalimentari;
- inserimento di insegnamenti nell'ambito delle discipline dell'ingegneria naturalistica, economia ed estimo rurale.

Tutti i partecipanti hanno dichiarato la disponibilità a partecipare al comitato di indirizzo del costituendo CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie.

In data 4 gennaio 2022, il Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie si è riunito in modalità telematica su piattaforma Google Meet. Hanno partecipato all'incontro rappresentanti di aziende agricole vivaistiche e industrie di trasformazione dei prodotti agroalimentari (Milazzo Flora, Vivai del Mela, Damiano Organic) e rappresentanti di associazioni di categoria ed enti pubblici (Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Messina, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, Reti semi rurali). I referenti per il Parco dei Nebrodi e per l'Arpa Sicilia, nell'impossibilità di essere presenti, hanno inviato un formulario approvando l'iniziativa e fornendo alcuni utili suggerimenti.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica motivando la scelta della denominazione e la focalizzazione del corso sui temi della sostenibilità agraria e della transizione ecologica, elementi di peculiarità e specificità del costituendo CdS rispetto a quelli già attivi in Sicilia e Calabria. È stato, poi, dettagliatamente descritto il percorso formativo proposto, evidenziando come questo sia stato modulato, pur nel rispetto delle indicazioni previste dalla declaratoria ministeriale, sulla scorta dei suggerimenti emersi in fase di consultazione con le parti sociali, rendendo, così, il corso più rispondente alle richieste del mondo del lavoro.

Il Comitato di Indirizzo ha apprezzato il percorso formativo proposto dal Comitato Ordinatore manifestando la propria soddisfazione per l'attenzione a tematiche di grande attualità e rispondenti alle esigenze del territorio della provincia messinese, quali digitalizzazione dei sistemi produttivi, contrasto al dissesto idrogeologico, tutela della biodiversità vegetale e animale. Le parti sociali componenti il Comitato di Indirizzo hanno apprezzato, altresì, l'apertura verso realtà anche internazionali promuovendo la mobilità per la preparazione della tesi di laurea e la possibilità per lo studente di svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero.

In tale sede i rappresentanti delle aziende vivaistiche hanno espresso l'esigenza di dare un più ampio spazio all'interno del percorso formativo alle produzioni vivaistiche e, in particolare, per il vivaismo ornamentale. In considerazione di tale manifestazione di interesse, il Comitato Ordinatore intende potenziare la formazione in tale settore attraverso seminari di approfondimento e attività teoriche e pratiche dedicate, oltre che nelle discipline specifiche anche all'interno di tutti gli insegnamenti attinenti a tale tematica, ciascuno per gli aspetti di propria competenza.

Nel corso dell'incontro il Comitato di Indirizzo ha evidenziato, poi, alcune tematiche ritenute meritevoli di essere considerate nel percorso formativo del nuovo CdS. In particolare: marketing e diritto aziendale; politiche agraria per la tutela della biodiversità; tracciabilità (blockchain), logiche di filiera, certificazioni ESG (Environmental, Social e Governance); tecniche agronomiche per territori a clima caldo-arido; bioeconomia, tutte tematiche che possono trovare collocazione all'interno degli ambiti disciplinari previsti per il CdS.

Il Comitato Ordinatore, condividendo l'importanza di tali tematiche e la loro coerenza con l'indirizzo del Corso, le terrà nella massima considerazione nella stesura degli obiettivi formativi delle singole discipline, nella organizzazione di specifici seminari e/o altre attività formative di approfondimento.

Il parere complessivo sul CdS è stato largamente favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERbali dei due incontri con le parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo di primo livello

funzione in un contesto di lavoro:

Nel contesto di lavoro il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica avrà le competenze per operare in un'ampia gamma di settori, direttamente ed indirettamente collegati alla produzione primaria, sia nel comparto privato che in quello pubblico.

In particolare il profilo professionale del laureato si caratterizza per un approccio multidisciplinare e un taglio ecosostenibile che gli permette di confrontarsi con problematiche relative alla biodiversità vegetale e animale, alla

sostenibilità, all'agroecologia e alla sicurezza alimentare, in grado di far coesistere le esigenze alimentari con la preservazione delle risorse naturali nelle aziende agrarie e agro-zootecniche e nelle filiere di trasformazione e commercializzazione.

Il laureato con il bagaglio formativo appena delineato potrà svolgere la sua attività di:

- consulenza tecnica in aziende private e pubbliche;
- gestione degli aspetti produttivi e organizzativi delle aziende agricole e agro-zootecniche;
- divulgazione, formazione, commercializzazione e assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura e nelle filiere produttive ad esso collegate;
- messa a punto di azioni di tutela degli ecosistemi e della biodiversità vegetale, animale e del suolo, di miglioramento naturale della fertilità del suolo e di salvaguardia delle risorse naturali;
- libera professione di agronomo junior;
- certificazione e controllo della qualità delle produzioni agricole e zootecniche;
- messa a punto di protocolli di sostenibilità delle produzioni per le aziende agrarie e zootecniche;
- progettazione di interventi di sviluppo sostenibile del territorio agrario;
- gestione di sistemi agricoli con particolare riferimento a quelli a basso impatto ambientale.

competenze associate alla funzione:

Le figure professionali formate dal corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica avranno competenze multidisciplinari nella gestione sostenibile dei sistemi agroalimentari attraverso conoscenze di natura tecnico-agronomica, zootecnica ed economica; queste conoscenze, declinate nelle diverse discipline, verranno fornite con un approccio agro-ecologico.

I laureati in Scienze e Tecnologie per la transizione ecologica acquisiranno competenze che daranno loro gli strumenti per affrontare e risolvere problematiche relative alla biodiversità vegetale e animale, alla sostenibilità, all'agro-ecologia e alla sicurezza alimentare, e permetteranno di pianificare strategie in grado di far coesistere le esigenze alimentari con la preservazione delle risorse naturali.

In particolare le competenze riguardano:

- tecniche colturali e difesa delle colture per una produzione ecocompatibile;
- tecniche di allevamento che garantiscono il benessere animale;
- salvaguardia delle risorse ambientali;
- salvaguardia della biodiversità vegetale e animale;
- organizzazione dell'azienda agraria e principali strumenti regolamentari europei in materia di valorizzazione della biodiversità e dell'agricoltura biologica;
- competenze gestionali e tecniche delle aziende vivaistiche che operano nel settore arboreo, orticolo e ornamentale;
- tecniche di salvaguardia del territorio attraverso valutazione delle condizioni di stabilità dei siti in pendio e realizzazione di interventi di stabilizzazione che rendano sicura l'attività agricola;
- tecniche di produzione, conservazione e trasformazione degli alimenti vegetali e animali;
- valorizzazione dei prodotti agricoli, anche in riferimento alla gestione della filiera produttiva;
- tecniche ingegneristiche di meccanizzazione agricola, idraulica agraria, costruzioni rurali e precision farming;
- tecniche di stima per la valutazione di beni privati e pubblici, inclusi quelli ambientali.

sbocchi occupazionali:

I possibili sbocchi occupazionali, sia nel settore pubblico che privato, si possono riassumere come di seguito a titolo indicativo e non esaustivo: Assessorati Regionali Agricoltura e Ambiente; Ambito della ricerca in enti pubblici e privati; Sezioni Operative di Assistenza tecnica regionale; Condotte Agrarie; Consorzi Agrari; Enti statali connessi alle attività agricole (Autorità di bacino, Consorzi di Bonifica e irrigazione, comunità montane, ecc.); Parchi naturalistici; Imprese agricole e aziende contoterziste; Associazioni di produttori; Grande distribuzione organizzata del settore ortofrutticolo; Industria agro-alimentare; Organismi di certificazione per l'ambiente, per il controllo qualità e per il controllo delle produzioni biologiche; studi professionali di consulenza.



1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



02/01/2022

Per essere ammessi al Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004, il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste. Nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

In linea generale viene richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche:

- Matematica
- Fisica
- Chimica generale
- Biologia.



11/02/2022

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica (STATE), si richiede il possesso del titolo di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

2. La verifica della preparazione personale (ex art. 6, comma 1 della 270/04) viene effettuata mediante test CISIA o equivalenti, e si considera positiva se lo studente avrà raggiunto la soglia minima del 25% del punteggio massimo per singola disciplina.

3. Nel caso in cui la verifica della preparazione personale non sia positiva saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare mediante il superamento degli esami nelle rispettive discipline o, in alternativa, mediante frequenza di specifici corsi di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica e superamento di un relativo test. I dettagli, le scadenze e le modalità saranno rese note nel sito del Corso di Studio.



06/01/2022

Obiettivo formativo specifico del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie per la Transizione Ecologica (STATE) è quello di fornire agli studenti solide basi sugli aspetti quantitativi e qualitativi della produzione vegetale agraria utili per la prosecuzione degli studi in una laurea magistrale, ma anche quello di assicurare competenze operative di campo e di laboratorio da poter spendere direttamente nel mondo del lavoro nel settore agricolo, ponendo particolare attenzione alle questioni inerenti l'agricoltura e lo sviluppo rurale sostenibile e valorizzando temi di grande attualità come la preservazione delle risorse naturali e le produzioni vivaistiche.

In particolare il Corso si pone l'obiettivo di creare laureati con una preparazione interdisciplinare in grado di possedere gli strumenti per affrontare problematiche generali delle produzioni agrarie e in particolare quelle relative alla biodiversità vegetale e animale, alla sostenibilità, all'agroecologia, alla sicurezza alimentare e all'economia circolare, competenze che consentiranno loro di pianificare strategie in grado di far coesistere le esigenze alimentari con la preservazione delle risorse naturali. I laureati acquisiranno, inoltre, conoscenze, capacità, e abilità mirate alla intensificazione sostenibile delle produzioni agrarie, alla gestione conservativa del suolo, alla riduzione degli input colturali e dei composti chimici, alla valorizzazione dei sottoprodotti combinata con tecnologie di produzione di energia rinnovabile in un quadro di politiche ambientali, economia circolare e sostenibilità sociale. Le competenze acquisite consentiranno ai laureati di svolgere attività di assistenza tecnica nel settore agricolo con un approccio ecosostenibile e possedere gli strumenti per un continuo aggiornamento di un'agricoltura sempre più multifunzionale e resiliente alle mutevoli condizioni climatiche, economiche e sociali.

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie per la Transizione Ecologica prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU) e una durata di tre anni. Tenendo in considerazione i principi ispiratori del corso e quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti per la classe L-25 del Decreto 16 marzo 2007, l'organizzazione didattica del CdS STATE prevede, già dal primo anno, accanto alle conoscenze di base relative alla matematica, chimica, fisica, informatica e anatomia animale, anche conoscenze inerenti l'agroecologia e la biodiversità vegetale che forniscono agli studenti le fondamenta sui cui costruire il profilo di sostenibilità. E' inoltre prevista una disciplina dell'ambito economico col quale si forniranno competenze sull'organizzazione dell'azienda agraria, sullo sviluppo rurale sostenibile, sulla bioeconomia e sui principali strumenti regolamentari europei in materia di valorizzazione della biodiversità e dell'agricoltura biologica. Al secondo anno di corso, le tematiche tipiche della classe di laurea inerenti la produzione vegetale e animale (fisiologia animale, agronomia, coltivazioni erbacee, arboricoltura) e ingegneristica (meccanica agraria, idraulica agraria, costruzioni rurali), verranno declinate in funzione delle peculiarità formative del Corso di studi adottando un approccio sostenibile e verrà data particolare attenzione al vivaismo, all'interno degli insegnamenti di orticoltura e floricoltura e arboricoltura. Al terzo anno, verranno sviluppate le tematiche più professionalizzanti tipiche del corso inerenti l'estimo rurale e l'ambito della difesa delle colture nelle quali, comunque, si valorizzeranno anche gli aspetti della sostenibilità tra cui la prevenzione e lotta integrata e biologica, e verranno introdotte discipline affini ed integrative che permetteranno di "curvare" più incisivamente la formazione dello studente verso le tematiche della transizione ecologica quali l'impiego degli scarti agroindustriali, la salvaguardia del territorio e la sicurezza alimentare.

Il percorso formativo prevede inoltre un tirocinio, da svolgere preferibilmente presso enti pubblici o associazioni di privati (Assessorato, Sezioni operative, Consorzi agrari, Parchi naturali, associazioni di produttori, ecc.) in cui potranno sviluppare tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile o presso lo stesso Dipartimento di Scienze Veterinarie ed uno stage da effettuarsi presso le realtà agro-zootecniche del territorio, con particolare riguardo alle aziende del comparto vivaistico, al fine di fornire agli studenti una esperienza formativa di carattere pratico immediatamente spendibile dopo la laurea.

Gli strumenti didattici previsti per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali, esercitazioni in aula, esercitazioni in laboratorio, esercitazioni in campo, soluzione di casi studio, visite tecnico-didattiche presso aziende agricole e agro-industriali, enti pubblici, etc.

Il Corso promuove inoltre lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del percorso di studi della Laurea Triennale, il laureato dovrà possedere:</p> <p>a) conoscenze disciplinari relative alla matematica, fisica, chimica, biologia, statistica, ed informatica che consentiranno di acquisire il metodo scientifico e la capacità di applicarlo per analizzare le problematiche della produzione agraria;</p> <p>b) conoscenze e capacità di comprensione nell’ambito della morfologia e della fisiologia vegetale e animale, come pure dell’agro-ecologia e della biodiversità quali elementi fondamentali per la comprensione delle strategie sostenibili in campo agro-zootecnico;</p> <p>c) conoscenze e capacità di comprensione delle tecniche di produzione agricola (agronomia, coltivazioni erbacee, arboricoltura, orticoltura) e zootecnica (zootecnia e alimentazione animale), con particolare riferimento alle tecniche di gestione sostenibile dell’agro-ecosistema, incluse quelle riguardanti l’idraulica, la meccanica agraria, le costruzioni rurali, la gestione economica dell’imprese agrarie e la salvaguardia del territorio, che sono funzionali a tale gruppo di saperi;</p> <p>d) conoscenze e capacità di comprensione della entomologia agraria e della patologia delle piante e dei relativi sistemi di difesa con particolare riguardo agli approcci ecosostenibili fondati sulla prevenzione e sulla lotta integrata e biologica;</p> <p>e) conoscenze e capacità di comprensione nel campo della bioeconomia, delle politiche ambientali, della sostenibilità sociale, dell’estimo rurale, della qualità e della sicurezza delle produzioni agro-zootecniche, della valorizzazione energetica e non energetica dei principali sottoprodotti del comparto agro-zootecnico in un’ottica di economia circolare, di decarbonizzazione del comparto e di riduzione dell’impronta idrica delle produzioni.</p> <p>Le conoscenze e comprensioni riportate vengono conseguite mediante la partecipazione a: le lezioni frontali, esercitazioni e visite didattiche presso realtà del settore agrario e seminari previsti nelle attività formative del corso di studio. In particolare, al riguardo, sono previsti tirocini e stages in aziende zootecniche e vivaistiche della provincia di Messina. Le informazioni apprese vengono consolidate e approfondite con lo studio individuale indipendente o guidato, in base alle necessità degli studenti.</p> <p>Le competenze e le capacità di applicare le conoscenze acquisite dagli Studenti saranno verificate attraverso esami di profitto delle singole discipline che si terranno nell’arco delle tre Sessioni di Esami previste dal Calendario didattico di Ateneo. Accanto all’esame orale, il CdL incentiva, laddove possibile (in funzione della tipologia di saperi e competenze dell’insegnamento) la possibilità di svolgere l’esame scritto.</p>	
<p>Capacità di</p>		

**applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato triennale in STATE, alla fine del percorso di studio sarà in grado di utilizzare le conoscenze e capacità curriculari al fine di interfacciarsi col modo agro-zootecnico secondo un approccio innovativo, sostenibile ed orientato alla transizione ecologica. Il CdL STATE mira, infatti, a rendere consapevole il laureato delle prossime sfide ambientali e alimentari che il settore primario è chiamato ad affrontare e a fornirgli le basi su cui costruire una transizione ecologica sostenibile con un approccio multidisciplinare mediante il quale sarà in grado di affrontare i cambiamenti sfruttando le nuove conoscenze in ambito tecnico, ambientale, economico e sociale.

In particolare, il laureato saprà approcciarsi all'analisi e alla risoluzione dei problemi delle aziende agrarie mediante un approccio logico-scientifico utilizzando anche la lingua inglese per lo scambio di informazioni generali. Saprà applicare le conoscenze inerenti la struttura ed le funzioni degli organismi viventi (vegetali e animali), l'agroecologia e la biodiversità per l'individuazione di soluzioni produttive sostenibili in ambito agro-zootecnico, anche grazie all'applicazione di tecniche di allevamento e di coltivazione innovative e basate sulla prevenzione delle malattie e sulla lotta integrata e biologica. Il laureato triennale saprà, ancora, sfruttare le conoscenze acquisite per affrontare interventi di progettazione, gestione delle risorse idriche, salvaguardia del territorio e corretta pianificazione della meccanizzazione aziendale, al fine di orientare la propria attività professionale verso l'agricoltura di precisione e la riduzione degli input culturali. Saprà, ancora, applicare concetti generali di tecnologia, igiene a qualità delle produzioni agro-zootecniche primarie per l'ottenimento di prodotti sicuri e di elevato valore commerciale e le tecniche per la valorizzazione energetica e non energetica dei principali sottoprodotti del comparto agro-zootecnico in un'ottica di economia circolare e multifunzionalità dell'azienda agro-zootecnica. Il laureato, infine, grazie anche alle esperienze pratiche, saprà applicare le conoscenze e la comprensione dei meccanismi agricoli al mondo del vivaismo, sperimentando, anche in questo caso, strategie improntate sulla sostenibilità.

Più in generale, infine, il laureato triennale saprà inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, adeguando le proprie conoscenze alle evoluzioni del settore e manifestando la propria capacità a partecipare a gruppi di lavoro con livelli crescenti di autonomia.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata soprattutto grazie alle esercitazioni di laboratorio, alla discussione di casi di studio e alle attività di tirocinio e stage per le quali è previsto in congruo numero di CFU.

Area delle discipline propedeutiche

Conoscenza e comprensione

In relazione alla presente area, il laureato conoscerà e comprenderà:

1. I principali strumenti fisico-matematici e statistici utili all'acquisizione del metodo scientifico e in grado di descrivere la realtà ed i fenomeni fisici.
2. I principi generali delle scienze chimiche con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei composti inorganici ed organici nei loro aspetti teorici e applicativi, dalle interazioni e stati di aggregazione della

materia, alle proprietà delle soluzioni e dei principali tipi di equilibri in soluzione, dagli aspetti quantitativi delle reazioni alla struttura e reattività delle più importanti molecole di interesse biologico.

3. I concetti di base della Biologia, con particolare riguardo alla biologia e alla genetica vegetale.
4. La genetica vegetale, approfondendo i meccanismi genetici che regolano la riproduzione delle piante e le tecniche di indagine utili ad una loro migliore comprensione.
5. L'organizzazione strutturale e funzionale della cellula vegetale e dei tessuti e degli organi vegetali. I meccanismi funzionali di adattamento agli stress biotici e abiotici. La classificazione del mondo vegetale.
6. Le nozioni di base dell'informatica, incluso l'impiego dei principali strumenti software da applicare nel campo agro-zootecnico.
7. Le conoscenze di base della lingua inglese per potersi esprimere e comprendere argomenti concreti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In relazione alla presente area, il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze di chimica e fisica nel contesto delle tecnologie agrarie. Inoltre, saprà riconoscere sia macroscopicamente che dal punto di vista istologico i principali organi e tessuti vegetali, come pure effettuare valutazioni sullo stato metabolico e funzionale delle piante. Il laureato sarà inoltre in grado di applicare il metodo scientifico alla risoluzione delle problematiche agro-zootecniche, saprà utilizzare le conoscenze della chimica generale, inorganica e organica per la comprensione della composizione e costituzione dei terreni, per lo studio della fisiologia vegetale e animale e per la comprensione della costituzione dei prodotti agroalimentari. Acquisirà, inoltre, la capacità di applicare le conoscenze di biologia e genetica vegetale per comprendere i processi della produzione vegetale ed il loro utilizzo agricolo e zootecnico. Acquisirà, infine, capacità informatiche da applicare soprattutto nel contesto dell'approccio all'agricoltura di precisione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIVERSITA' E BOTANICA SISTEMATICA (*modulo di BIOLOGIA*) [url](#)

BIOLOGIA E GENETICA VEGETALE (*modulo di BIOLOGIA*) [url](#)

CALCOLO MATEMATICO ED ELEMENTI DI STATISTICA (*modulo di MATEMATICA E FISICA*) [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA (*modulo di CHIMICA*) [url](#)

CHIMICA ORGANICA APPLICATA ALLE SCIENZE AGRARIE (*modulo di CHIMICA*) [url](#)

FISICA (*modulo di MATEMATICA E FISICA*) [url](#)

INFORMATICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI [url](#)

INGLESE [url](#)

Area della discipline delle produzioni vegetali

Conoscenza e comprensione

In relazione alla presente area il laureato conoscerà e comprenderà:

1. La sistematica vegetale e i principi generali dell'agronomia e della coltivazione delle piante da effettuare anche mediante una gestione sostenibile delle risorse idriche e una pianificazione degli interventi di gestione del territorio;
2. I principi dell'ecologia all'agricoltura nonché le conoscenze dei rapporti tra atmosfera, suolo e vegetazione, al fine di tutelare la biodiversità in campo vegetale;
3. I sistemi di meccanizzazione delle attività agricole e di progettazione delle costruzioni rurali;
4. Le tecniche delle coltivazioni erbacee (incluso colture ortive e floricole) e arbore, con particolare riferimento al vivaismo;
5. La caratterizzazione funzionale degli scarti agro-industriali per un loro impiego sostenibile;
6. Le problematiche inerenti alle patologie delle piante e le relative tecniche di prevenzione e difesa, specie di natura integrata e sostenibile;
7. Le tecnologie di trasformazione e l'igiene dei prodotti agroalimentari;
8. L'estimo rurale e gli elementi della politica agraria orientata allo sviluppo sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In relazione alla presente area, il laureato sarà in grado di applicare i principi dell'ecologia e della meteorologia in ambito agronomico secondo un approccio sostenibile che tiene in considerazione la salvaguardia del territorio e l'impiego razionale delle risorse idriche, anche a tutela della biodiversità. Saprà operare nel campo del vivaismo applicato all'orticoltura e all'arboricoltura, saprà riconoscere le principali patologie delle piante individuando strategie preventive e di lotta biologica e integrata. Il laureato saprà individuare soluzioni appropriate di meccanizzazione delle attività agricole e sarà in grado di progettare le costruzioni rurali secondo un approccio sostenibile ed integrato col territorio, oltre che di valutare il valore dei manufatti e dei fondi rurali. Acquisirà, ancora, la capacità di analizzare i trend economici e le tendenze della politica agraria al fine di saper individuare soluzioni per uno sviluppo sostenibile e ciò anche grazie all'applicazione di nozioni inerenti i processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari, la loro sicurezza e la riduzione e/o trasformazione e riutilizzo degli scarti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROECOLOGIA E AGROMETEREOLOGIA [url](#)

AGRONOMIA GENERALE (*modulo di AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE*) [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE E VIVAISMO (*modulo di ARBORICOLTURA E ORTICOLTURA*) [url](#)

BIODIVERSITA' E BOTANICA SISTEMATICA (*modulo di BIOLOGIA*) [url](#)

CHIMICA DEGLI SCARTI AGROINDUSTRIALI [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE (*modulo di AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE*) [url](#)

COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (*modulo di ALLEVAMENTO ANIMALE E COSTRUZIONI RURALI*) [url](#)

ECONOMIA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE E POLITICA AGRARIA [url](#)

ELEMENTI DI GEOTECNICA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA E DIFESA SOSTENIBILE [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRICOLTURA (*modulo di IDRAULICA E MECCANICA AGRARIA*) [url](#)

MECCANICA AGRARIA (*modulo di IDRAULICA E MECCANICA AGRARIA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA ED IGIENE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

ORTICOLTURA E FLORICOLTURA (*modulo di ARBORICOLTURA E ORTICOLTURA*) [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE E CONTROLLO INTEGRATO [url](#)

TECNOLOGIA DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

Area della discipline delle produzioni animali

Conoscenza e comprensione

In relazione alla presente area il laureato conoscerà e comprenderà:

1. Gli aspetti morfologici e funzionali degli animali da reddito;
2. Le tecniche di alimentazione sostenibile degli animali da reddito anche mediante l'impiego di scarti agroindustriali;
3. La biodiversità animale e le tecnologie di allevamento sostenibile delle specie di interesse zootecnico;
4. Le tecniche di progettazione degli impianti zootecnici e le relative necessarie strategie di consolidamento e salvaguardia dei terreni;
5. L'estimo rurale e gli elementi della politica agraria orientata alle produzioni animali sostenibili;
6. La tecnologia e la sicurezza delle produzioni animali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In relazione alla presente area, il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze di anatomia e fisiologia nel campo delle produzioni animali, sarà in grado di progettare razioni alimentari per animali in produzione anche sfruttando scarti

agroindustriali, sarà in grado di pianificare tecniche di allevamento sostenibile anche grazie all'utilizzo di risorse genetiche locali, sarà in grado di progettare le costruzioni rurali e di stimare il valore di strutture agro-zootecniche. Il laureato, inoltre, avrà la capacità di analizzare i trend economici e le tendenze della politica agraria nel campo delle produzioni animali, al fine di saper individuare soluzioni per uno sviluppo sostenibile, anche grazie all'applicazione di nozioni inerenti i processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari e la loro sicurezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTAZIONE ANIMALE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE [url](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DA DOMESTICI [url](#)

CHIMICA DEGLI SCARTI AGROINDUSTRIALI [url](#)

COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (*modulo di ALLEVAMENTO ANIMALE E COSTRUZIONI RURALI*) [url](#)

ECONOMIA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE E POLITICA AGRARIA [url](#)

ELEMENTI DI GEOTECNICA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

FISIOLOGIA E BENESSERE DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE [url](#)

MICROBIOLOGIA ED IGIENE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)

TECNICHE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE (*modulo di ALLEVAMENTO ANIMALE E COSTRUZIONI RURALI*) [url](#)

TECNOLOGIA DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Al completamento del corso di studi il laureato in Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica, grazie al modello didattico seguito nei vari insegnamenti, sarà nelle condizioni di assumere autonome posizioni responsabili relativamente al contesto produttivo e di mercato degli ambiti d'interesse del CdS. Le capacità di giudizio autonomo vengono sviluppate e maturate durante lo svolgimento delle lezioni, anche con lavori di gruppo coordinati dal docente e il confronto con realtà operative esterne, e particolarmente consolidate durante le attività di tirocinio e stage svolti presso aziende leader del settore. Grazie alla guida di un tutor accademico ed alla supervisione di un tutor aziendale, lo studente acquisirà un'autonomia di valutazione di eventuali criticità e la capacità di identificare metodi e strumenti idonei alla relativa soluzione, anche grazie alla stesura di specifiche relazioni che tengano conto, tra l'altro, della conoscenza e capacità interpretativa della bibliografia di settore.</p> <p>L'autonomia di giudizio degli studenti viene verificata attraverso gli esami di profitto delle singole discipline e l'esame di laurea.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Requisito fondamentale del laureato in Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica deve essere l'abilità comunicativa, trovandosi spesso, alla luce della specificità del settore di riferimento, a dover comunicare sia con gli agricoltori che con i tecnici responsabili superiori e quindi aver anche un</p>	

	<p>linguaggio differenziato, tecnico, conoscenza di termini e terminologie anche in lingua inglese, chiarezza espositiva e capacità di sintesi. Tale abilità verrà sviluppata grazie al modello didattico che prevede all'interno degli insegnamenti delle prove di presentazione e discussione con la classe di argomenti o casi studio specifici. Tali esercizi comunicativi assieme alla prova finale offrono allo studente la possibilità di verificare e approfondire le proprie capacità di analisi, sintesi e organizzazione del lavoro svolto. Il laureato sarà in grado, inoltre, di impiegare gli strumenti comunicativi tecnologicamente evoluti di presentazione audiovisiva.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica, anche alla luce di un sistema produttivo sempre più dinamico ed in continua evoluzione, forma laureati con elevate capacità di apprendimento per garantirne, in autonomia, la capacità di seguire un percorso di formazione continua nel corso della futura attività lavorativa e professionale (learning on the job). In quest'ottica il CdS fornisce gli strumenti cognitivi di base indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, con strumenti che fanno uso di nuovi ed aggiornati sistemi e mezzi tecnologici di comunicazione e dell'informatica, abilità infatti anche prevista tra le attività formative. La verifica di tali capacità avviene nell'ambito dei corsi, in cui lo studente è chiamato a mantenere una costante capacità di apprendimento anche attraverso prove intermedie, e nella prova finale di laurea, in cui lo studente si misura con l'autonoma capacità originale di raccolta di dati, ricerca bibliografica e rielaborazione delle informazioni apprese nell'ambito dei corsi e del tirocinio.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/01/2022

Tra le attività formative affini o integrative si è ritenuto opportuno inserire:

- l'area della chimica degli alimenti per contribuire a costruire nei laureati una maggiore consapevolezza sulle caratteristiche nutrizionali e sulle sostanze contaminanti il cibo e per approfondire gli aspetti relativi al valore nutrizionale e alla potenzialità di riutilizzo degli scarti agroalimentare, utile al fine di ridurre l'impiego di fitofarmaci e valorizzare i sottoprodotti;
- l'area dell'ingegneria agraria e in particolare le attività che fanno riferimento alle costruzioni idrauliche per approfondire gli aspetti relativi alla gestione sostenibile delle risorse idriche, alla geotecnica affinché i laureati possano contrastare i fenomeni di scorrimento superficiale delle terre ai fini della salvaguardia della risorsa suolo e ai sistemi per l'energia e l'ambiente per trasferire conoscenze sulle innovazioni tecnologiche sulla trasformazione delle energie rinnovabili (solare, eolica, biomasse, rifiuti solidi urbani e sottoprodotti agricoli);
- l'area dell'Ispezione degli alimenti con lo scopo di approfondire le caratteristiche microbiologiche e di igiene dei prodotti agroalimentari per rafforzare le conoscenze e competenze relative alla sicurezza alimentare;
- l'area delle coltivazioni erbacee per approfondire aspetti relativi all'introduzione di nuove specie in coltura, tematica che rappresenta uno strumento di contrasto e mitigazione ai cambiamenti climatici;
- l'area della chimica agraria per un approfondimento del sistema suolo-acqua-pianta per trasmettere una maggiore consapevolezza dell'importanza delle tecniche di conservazione della fertilità del suolo, di riciclo delle biomasse e di protezione e recupero del suolo agro-forestale;
- l'area della economia e gestione delle imprese per valorizzare le competenze acquisite in termini di sostenibilità

ambientale in ambito aziendale, con specifico riferimento alla gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi agricoli, gestione dell'innovazione, strategie d'impresa e marketing.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/01/2022

La prova finale del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica consiste nella redazione, presentazione e discussione, di fronte ad apposita commissione di docenti, di un elaborato predisposto in maniera autonoma dallo studente sotto la guida di un docente di riferimento, nell'ambito di un insegnamento oppure nell'ambito delle attività svolte durante il tirocinio o stage.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/02/2022

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica (STATE) lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Piano di Didattica Programmata, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.
3. Per il conseguimento della Laurea lo studente presenta alla Segreteria studenti, per il tramite del Direttore, domanda di assegnazione dell'elaborato finale, controfirmata dal relatore, almeno 90 giorni prima della data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. È possibile anche svolgere la tesi presso qualificati atenei o centri di ricerca esteri con relatore un docente dell'Università degli Studi di Messina.
4. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente relatore, scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina, che lo assiste nella preparazione dell'elaborato finale e l'argomento che gli è stato assegnato. Possono svolgere il ruolo di docente relatore anche i docenti supplenti o assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda. È possibile anche svolgere la tesi presso qualificati atenei o centri di ricerca esteri con relatore un docente dell'Università degli Studi di Messina.
5. La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica dell'elaborato dalla quale la Commissione esaminatrice possa accertare la maturità culturale e la capacità di elaborazione del candidato, nonché la qualità del lavoro svolto.
6. L'elaborato finale, munito del visto di approvazione del docente relatore, deve essere depositato in via informatica dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. L'elaborato è reso visionabile ai componenti della Commissione di laurea nominata dal Direttore per quell'appello di laurea.
7. La tipologia dell'elaborato finale potrà essere compilativa o sperimentale.
8. L'elaborato finale potrà essere presentato parzialmente o interamente in lingua inglese, purché venga allegata una presentazione in italiano, completa di riassunto dei contenuti e corredata del visto di approvazione del docente relatore.
9. L'elaborato finale potrà prevedere la predisposizione di un abstract in lingua inglese.

10. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

11. Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione di cui ai successivi punti 11 e 12. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti, e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti), di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

12. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare, la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

mobilità internazionale con acquisizione di CFU;

conclusione degli studi in corso; il criterio è utilizzabile nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro l'ultima sessione dell'anno solare e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno di corso;

acquisizione di almeno due lodi nelle materie di base e caratterizzanti;

tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

13. Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi, la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

la qualità del lavoro dell'elaborato;

l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;

la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;

la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;

la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;

la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

14. La lode, richiesta dal docente relatore, può essere attribuita se la Commissione è unanime.

15. Lo svolgimento degli esami finali di laurea è pubblico e si svolge in presenza del candidato con proclamazione finale e comunicazione del voto di laurea assegnato dalla Commissione.

16. Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della laurea deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione dell'elaborato.

17. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del Corso di laurea. La Commissione è composta da almeno sette membri la cui maggioranza deve essere costituita da professori di ruolo titolari di insegnamento presso il Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.

18. Di norma, Presidente della Commissione è il Direttore del Dipartimento o il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Al Presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea.

19. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione dell'elaborato, anche mediante supporto multimediale e una discussione anche con domande rivolte allo studente.

20. I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

21. Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.

22. La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.

23. Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli.

24. La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico tipo + didattica programmata

Link: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/regolamento>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/calendari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/calendari>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/calendari>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGROECOLOGIA E AGROMETEREOLOGIA link	GRESTA FABIO CV	PO	6	42	

		corso 1						
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DA DOMESTICI link	ABBATE FRANCESCO CV	PO	6	42	
3.	BIO/02	Anno di corso 1	BIODIVERSITA' E BOTANICA SISTEMATICA (<i>modulo di BIOLOGIA</i>) link	MANGHISI ANTONIO CV	RD	6	42	
4.	BIO/02 BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA link				12	
5.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA E GENETICA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA</i>) link	GENOVESE GIUSEPPA CV	PO	6	42	
6.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA E GENETICA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA</i>) link			6	42	
7.	MAT/07	Anno di corso 1	CALCOLO MATEMATICO ED ELEMENTI DI STATISTICA (<i>modulo di MATEMATICA E FISICA</i>) link	BARBERA ELVIRA CV	PA	6	42	
8.	CHIM/03 CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA link				12	
9.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA (<i>modulo di CHIMICA</i>) link	CASTRICIANO MARIA CV	RD	6	42	
10.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA APPLICATA ALLE SCIENZE AGRARIE (<i>modulo di CHIMICA</i>) link	GANGEMI CHIARA MARIA ANTONIETTA CV	RD	6	42	
11.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE E POLITICA AGRARIA link	GIANNETTO CARLO CV	PA	6	42	
12.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA (<i>modulo di MATEMATICA E FISICA</i>) link	SAIJA ROSALBA CV	PO	6	42	

13.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI link			6	42	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE link			3		
15.	FIS/03 MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA E FISICA link			12		
16.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE link			12		
17.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE (<i>modulo di AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE</i>) link	SCORDIA DANILO CV	RD	6	36	
18.	AGR/19 AGR/10	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO ANIMALE E COSTRUZIONI RURALI link			12		
19.	AGR/03 AGR/04	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA E ORTICOLTURA link			12		
20.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA GENERALE E VIVAISMO (<i>modulo di ARBORICOLTURA E ORTICOLTURA</i>) link			6	36	
21.	AGR/02	Anno di corso 2	COLTIVAZIONI ERBACEE (<i>modulo di AGRONOMIA E COLTIVAZIONE ERBACEE</i>) link			6	36	
22.	AGR/10	Anno di corso 2	COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (<i>modulo di ALLEVAMENTO ANIMALE E COSTRUZIONI RURALI</i>) link			6	36	
23.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA E BENESSERE DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE link	CRAVANA CRISTINA CV	PA	6	36	
24.	ICAR/02	Anno di	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE IN			6	36	

		corso 2	AGRICOLTURA (modulo di IDRAULICA E MECCANICA AGRARIA) link					
25.	AGR/09 ICAR/02	Anno di corso 2	IDRAULICA E MECCANICA AGRARIA link			12		
26.	AGR/09	Anno di corso 2	MECCANICA AGRARIA (modulo di IDRAULICA E MECCANICA AGRARIA) link			6	36	
27.	AGR/04	Anno di corso 2	ORTICOLTURA E FLORICOLTURA (modulo di ARBORICOLTURA E ORTICOLTURA) link			6	36	
28.	AGR/19	Anno di corso 2	TECNICHE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE (modulo di ALLEVAMENTO ANIMALE E COSTRUZIONI RURALI) link	LIOTTA LUIGI CV	PO	6	36	
29.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE ANIMALE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE link			6	36	
30.	CHIM/10	Anno di corso 3	CHIMICA DEGLI SCARTI AGROINDUSTRIALI link			6	36	
31.	ICAR/07	Anno di corso 3	ELEMENTI DI GEOTECNICA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO link			6	36	
32.	AGR/11	Anno di corso 3	ENTOMOLOGIA AGRARIA E DIFESA SOSTENIBILE link			6	36	
33.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link			6	36	
34.	VET/04	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA ED IGIENE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI link			6	36	
35.	AGR/12	Anno di	PATOLOGIA VEGETALE E CONTROLLO INTEGRATO link			6	36	

		corso 3						
36.	AGR/15	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI link	MERLINO MARIA CV	RD	6	36	
37.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			2	20	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Dotazione aule

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione aule e laboratori

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dotazione laboratori

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dotazione aule e laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/aule-laboratori-e-biblioteche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

11/02/2022

Le attività di orientamento del Dipartimento sono gestite dal delegato del Direttore alle attività di Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie in sinergia con il C.O.P., Centro di Orientamento e Placement di Ateneo, e mira a presentare gli obiettivi formativi, le peculiarità e gli sbocchi professionali del Corso di Studio.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie organizza l'orientamento in ingresso per il CdS STATE, nell'ambito della annuale Rassegna dell'Orientamento Universitario e Professionale - UNIVERSITY WELCOME WEEK e con l'Open day del Dipartimento.

L'University welcome week ha come obiettivo quello di aiutare i giovani a progettare in maniera coerente e consapevole il proprio percorso di studi e di carriera, agevolandoli nel contatto diretto con l'Università, in funzione della formazione e delle scelte professionali.

La Manifestazione è rivolta principalmente agli studenti delle ultime classi delle scuole medie superiori, ma interessa anche gli studenti universitari che, desiderando proseguire la loro formazione con una laurea di II livello, e che potranno ricevere informazioni per una migliore conoscenza del contesto generale e dei percorsi di studio o professionali che intendono scegliere.

Il mezzo che la Manifestazione utilizza per raggiungere tali obiettivi è costituito dalle forme più efficaci dell'informazione: dépliant, guide, video promo, ecc. Vengono illustrati agli studenti gli ordinamenti didattici, gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali e la durata dei vari corsi di studio, la vita universitaria, i diritti, i doveri, i servizi e le provvidenze ad essa collegate, la possibilità di studiare, formarsi e fare ricerca in altri Paesi dell'Unione Europea, le opportunità e i possibili accessi al mondo del lavoro. Viene consentito ai giovani di vagliare attentamente tutte le informazioni che vengono fornite dagli esperti coinvolti nell'iniziativa.

I Punti chiave dell'evento sono dei colloqui, face to face, con personale del Corso di Laurea e dei servizi a supporto degli studenti con un desk informativo di tipo espositivo. Durante gli incontri informativi verranno, altresì, spiegate le modalità dei test TOLC e dei corsi OFA, rivolti agli studenti iscritti al primo anno del Corso di Studio triennale.

Le attività di orientamento proseguono con l'Open Day presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (a cui afferisce il corso STATE) con lezioni curricolari aperte al pubblico di studenti esterni ad inizio anno accademico; visite in presenza o virtuali ai laboratori del Dipartimento e ai campi sperimentali, ma anche agli spazi comuni e alla cittadella sportiva adiacente al Dipartimento.

Tutte le attività di informazione e promozione saranno ampiamente pubblicizzate nel sito web di Ateneo e in quello del Corso di Studio, nonché attraverso i canali social di UNIME.

Oltre a tali manifestazioni, dal 2016, il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha aderito al Progetto di Alternanza scuola-lavoro certo di poter offrire agli studenti degli Istituti superiori un'esperienza utile e una modalità didattica innovativa.

Attraverso l'esperienza pratica, infatti, gli studenti ospitati dal Dipartimento di Scienze Veterinarie acquisiscono competenze specifiche arricchendo la loro formazione e orientandosi verso il percorso universitario più affine alle attitudini del singolo. Proprio in quest'ottica, il Referente dei Progetti di Alternanza del Dipartimento di Scienze Veterinarie, Delegato alle attività di Orientamento e tutorato, ha sempre coordinato i percorsi di Alternanza scuola lavoro nell'ottica di una personalizzazione del percorso stesso. A tal fine, gli allievi delle classi ospitate sono suddivisi in piccoli gruppi e destinati ai diversi laboratori al fine di garantire loro un efficace supporto nello svolgimento delle attività di alternanza, un accettabile livello di sicurezza all'interno dei laboratori e, pertanto, la massima qualità dell'offerta formativa. Più specificatamente, gli studenti, durante il loro percorso di Alternanza, acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorativa nel settore agro-zootecnico facenti capo alle specifiche strutture laboratoriali. Uno degli obiettivi principali è quello di avvicinare i giovani all'ambiente lavorativo, far scoprire loro le regole generali richieste dal mondo del lavoro in termini di comportamento, relazioni umane, di organizzazione aziendale e di metodologie di lavoro; tra gli obiettivi specifici,

sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale, specie per quanto riguarda il settore agronomico, zootecnico e delle produzioni alimentari.

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Veterinarie aderisce, annualmente, al Campus estivo di orientamento (Power Campus) organizzato dal Centro di Orientamento e Placement dell'Ateneo (C.O.P. UNIME) con l'obiettivo di potenziare le competenze in vista dell'ingresso alle Università e della partecipazione ai test di ammissione e di consentire agli studenti di scuola superiore delle classi IV e V, di riflettere sulla scelta universitaria. Più specificatamente, il Dipartimento di Scienze Veterinarie offre l'opportunità di assistere a seminari e di entrare nei laboratori didattici per svolgere attività laboratoriali, finalizzate a facilitare l'elaborazione, autonoma e consapevole, di un progetto di studio.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Ai fini dell'orientamento in itinere, il Dipartimento di Scienze Veterinarie dispone di uno Sportello permanente di orientamento e, come da Regolamento, di una Commissione per l'Orientamento e il Tutorato composta dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato, dai Coordinatori dei diversi Corso di studio afferenti al Dipartimento e da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione per l'Orientamento e il Tutorato del Dipartimento gestisce le attività di orientamento e tutorato in accordo con il C.O.P., Centro di Orientamento e Placement di Ateneo.

La Commissione:

- assicura accoglienza, sostegno e assistenza agli studenti, previene la dispersione ed il ritardo negli studi e raccorda il Corso di studio con gli sbocchi professionali;
- sostiene iniziative dirette a far superare agli studenti le eventuali difficoltà di avvio agli studi ed a consentire agli stessi di poter proseguire proficuamente negli studi.

Nello specifico, la Commissione propone - d'intesa con i Docenti interessati – (i) attività didattiche formative propedeutiche e intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi per l'accesso al primo anno di corso, (ii) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica per il superamento di specifiche difficoltà di apprendimento, (iii) attività di incremento ed integrazione dell'offerta formativa prevista dagli ordinamenti didattici, anche nell'ambito dell'incentivazione dell'impegno didattico dei professori e ricercatori.

Nell'ambito del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica (STATE), la Commissione di Orientamento e Tutorato assegnerà a ciascuno degli studenti iscritti al primo anno un Tutor individuale, designato tra i Docenti del Corso stesso. Il Tutor seguirà lo studente durante tutto il suo percorso formativo per orientarlo, assisterlo, motivarlo e renderlo attivamente partecipe del processo formativo stesso, attraverso iniziative congrue alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze del singolo. Inoltre, al fine di potenziare l'attività di tutorato quale strategia finalizzata a ridurre eventuali abbandoni e favorire l'inserimento dei neo-iscritti nella realtà universitaria, la Commissione di Orientamento e Tutorato dispone che lo studente programmi, nel corso dell'anno, almeno tre incontri con il proprio Tutor individuale al quale segnalare eventuali difficoltà e problematiche incontrate durante il percorso di studi; gli incontri verranno attestati dalla compilazione di un modulo disponibile sul sito del Dipartimento di Scienze Veterinarie sotto la voce 'orientamento e tutorato', che - firmato dallo studente e dal Tutor docente - verrà inoltrato, via titulus, al Direttore del Dipartimento e al Delegato delle attività di orientamento e tutorato del Dipartimento.

Ad integrazione delle attività di tutorato svolte dai docenti e dai ricercatori, come sopra riportato, sono altresì programmate attività di tutorato alla pari, così come previsto dal "Regolamento Quadro relativo alle collaborazioni prestate dagli studenti ai servizi dell'Università ed al tutorato alla pari" dell'Università di Messina (emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1365 del 28 giugno 2021). Grazie a fondi messi a disposizione dal Centro di Orientamento e Placement di Ateneo vengono annualmente conferiti, sulla base di graduatorie di merito, incarichi di attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a studenti senior e dottorandi particolarmente capaci e meritevoli. Il tutor alla pari mette a disposizione di altri studenti - di pari livello o di livello inferiore di studi - la propria esperienza universitaria, fornendo supporto informativo e didattico e, grazie ad una specifica formazione a cura delle strutture dell'Ateneo, favorisce la partecipazione attiva degli studenti alla carriera universitaria e facilita il rapporto con l'organizzazione universitaria nelle

sue diverse articolazioni didattiche e amministrative. Più specificatamente sono previste le seguenti figure:

- Tutorato informativo: garantisce un servizio d'informazione sull'organizzazione della didattica, sugli adempimenti amministrativi relativi alla carriera studentesca, sui diversi aspetti della vita universitaria;
- Tutorato specialistico e didattico: inteso come servizio integrativo delle attività didattiche in aree disciplinari nelle quali si registrano particolari esigenze di sostegno delle attività formative erogate (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori), nonché servizio di supporto ai fini dell'orientamento;
- Tutorato on line: ha il compito di orientare, facilitare e ottimizzare i processi di apprendimento, di monitorare l'andamento della classe e/o dei singoli, stimolare l'apprendimento degli studenti e la loro partecipazione alle attività formative e gestire le problematiche legate alla fruizione degli insegnamenti in modalità e-learning.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/02/2022

Lo strumento privilegiato per accompagnare gli studenti al mondo del lavoro è rappresentato dalla realizzazione delle attività di Tirocinio e Stage previste al III anno di corso da realizzarsi presso strutture pubbliche e private in convenzione col Dipartimento di Scienze Veterinarie (a cui afferisce il corso STATE). Il tirocinio verrà svolto preferenzialmente in strutture pubbliche convenzionate con il Dipartimento (Ispettorato agricoltura, Dipartimento delle foreste, Parchi, ordini professionali, ecc.), mentre lo Stage verrà preferenzialmente svolto presso aziende private convenzionate. Questa distinzione viene prevista al fine di far entrare in contatto lo studente con due diversi aspetti del mondo del lavoro. Nel corso di tali attività gli studenti avranno la possibilità di acquisire competenze pratiche e di misurare i loro saperi rispetto alle esigenze del territorio provinciale e regionale, cercando anche di applicare e sperimentare le specifiche competenze in materia di sostenibilità e transizione ecologica delle tecnologie già attuate dalle realtà produttive ospitanti.

In analogia con altri CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie, il lavoro eseguito verrà condotto nel contesto di ambiti disciplinari (es: ambito agronomico / vivaistico, zootecnico, agro-alimentare, ecc.) e declinate mediante specifiche "abilità" che lo studente dovrà acquisire sotto la supervisione di un "tutor aziendale" che ne attesterà l'acquisizione mediante la registrazione di ogni attività su uno specifico "Libretto – diario". Le abilità, sulla base di quanto specificato negli obiettivi formativi generali e specifici del CdS STATE, saranno specificate da una Commissione Tirocinio e Stage all'uopo designata dal Consiglio del CdS. Detta Commissione, oltre alla stesura delle "abilità" per ogni ambito, avrà cura di individuare le strutture pubbliche e private presso le quali far svolgere le attività di Stage e Tirocinio, definire, se necessario, specifiche convenzioni, pianificare il lavoro con i tutor designati dal rappresentante legale della struttura ospitante, accertare, in corso d'opera e alla fine dello Stage e del Tirocinio, la concreta realizzazione delle attività e l'acquisizione delle competenze previste.

Le strutture pubbliche e private ospitanti, al fine di creare un feedback utile alla manutenzione del CdS STATE, compileranno un questionario per mezzo del quale valuteranno nel complesso l'esperienza della frequenza da parte degli studenti.

Il meccanismo sopra descritto, oltre a fornire esperienza pratica per lo studente, lo avvicinerà concretamente al mondo del lavoro accelerando la loro realizzazione professionale post-laurea.

Informazioni utili su Tirocini e Stage saranno rese disponibili sul sito del CdS.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo di Messina promuove la mobilità all'estero degli studenti mediante la partecipazione a progetti di internalizzazione e scambio come il programma Erasmus + e con specifiche azioni dello stesso programma (Erasmus + Studio; Erasmus + Placement; Erasmus + K107; Erasmus + KA2 e Erasmus Mundus).

L'Università di Messina e il Dipartimento di Scienze Veterinarie sono membri di una rete di università italiane che collaborano al progetto 'Marco Polo' per gli scambi studenteschi con la Cina. Nell'ambito di questo progetto, gli studenti cinesi possono beneficiare di un certo numero di posti riservati. Inoltre, dal 2018, l'Università di Messina e il Dipartimento di Scienze Veterinarie hanno siglato un accordo di mobilità internazionale extra-europea (Erasmus + ICM ka107) con quattro università del Marocco (IAV – Hassan II Rabat; Moulay Ismail, Meknes; Abdelmaleak Essaadi, Tetouan e Cadi Ayyad, Marrakesh). Quest'ultimo accordo ha già visto la partecipazione di studenti dell'ateneo di IAV ad attività di tirocinio clinico presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

In merito a specifici accordi di mobilità internazionale, il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha stipulato per i corsi di studio LM42, L38 e LM86, dieci accordi che consentono un flusso di 9-20 studenti in uscita e 4-6 studenti in entrata ogni anno. A questo riguardo è interessante notare come tutti gli accordi siglati dal Dipartimento di Scienze Veterinarie siano con facoltà di medicina veterinaria incardinate in scuole o Università ad indirizzo agrario, forestale e veterinario; è dunque verosimile che gli attuali accordi di scambio potranno essere facilmente implementati includendo, nelle sedi ospitanti, i corsi di laurea affini con l'istituendo CdS STATE così da garantire sia una maggior numero di borse per la mobilità degli studenti, sia una più vasta e attinente scelta di insegnamenti. Nello specifico, questo ultimo obiettivo sarà ottenuto anche grazie all'istituzione di una apposita Commissione per l'Internazionalizzazione del CdS STATE. La Commissione avrà lo scopo di promuovere e affinare gli accordi di mobilità con Università straniere e monitorare, nel tempo, l'efficacia e la validità di tali accordi. La Commissione sarà impegnata anche nel portare avanti azioni mirate al potenziamento dell'internazionalizzazione dell'intero Corso di Studio e alla programmazione di protocolli aggiuntivi per la mobilità di docenti e studenti o altri progetti di collaborazione internazionale. La Commissione, inoltre, avrà il compito di informare studenti e docenti sulle iniziative nel campo degli scambi internazionali attraverso periodici incontri di orientamento e la divulgazione dei bandi e delle altre iniziative dell'Ateneo di Messina rivolte all'internazionalizzazione.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Lo strumento privilegiato per accompagnare gli studenti al mondo del lavoro è rappresentato dalla realizzazione delle attività di Tirocinio e Stage previste al III anno di corso da realizzarsi presso strutture pubbliche e private in convenzione col Dipartimento di Scienze Veterinarie (a cui afferisce il corso STATE). Il tirocinio verrà svolto preferenzialmente in strutture pubbliche convenzionate con il Dipartimento (Ispettorato agricoltura, Dipartimento delle foreste, Parchi, ordini professionali, ecc.), mentre lo Stage verrà preferenzialmente svolto presso aziende private convenzionate. Questa

11/02/2022

distinzione viene prevista al fine di far entrare in contatto lo studente con due diversi aspetti del mondo del lavoro. Nel corso di tali attività gli studenti avranno la possibilità di acquisire competenze pratiche e di misurare i loro saperi rispetto alle esigenze del territorio provinciale e regionale, cercando anche di applicare e sperimentare le specifiche competenze in materia di sostenibilità e transizione ecologica delle tecnologie già attuate dalle realtà produttive ospitanti.

In analogia con altri CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Veterinarie, il lavoro eseguito verrà condotto nel contesto di ambiti disciplinari (es: ambito agronomico / vivaistico, zootecnico, agro-alimentare, ecc.) e declinate mediante specifiche "abilità" che lo studente dovrà acquisire sotto la supervisione di un "tutor aziendale" che ne attesterà l'acquisizione mediante la registrazione di ogni attività su uno specifico "Libretto – diario". Le abilità, sulla base di quanto specificato negli obiettivi formativi generali e specifici del CdS STATE, saranno specificate da una Commissione Tirocinio e Stage all'uopo designata dal Consiglio del CdS. Detta Commissione, oltre alla stesura delle "abilità" per ogni ambito, avrà cura di individuare le strutture pubbliche e private presso le quali far svolgere le attività di Stage e Tirocinio, definire, se necessario, specifiche convenzioni, pianificare il lavoro con i tutor designati dal rappresentante legale della struttura ospitante, accertare, in corso d'opera e alla fine dello Stage e del Tirocinio, la concreta realizzazione delle attività e l'acquisizione delle competenze previste.

Le strutture pubbliche e private ospitanti, al fine di creare un feedback utile alla manutenzione del CdS STATE, compileranno un questionario per mezzo del quale valuteranno nel complesso l'esperienza della frequenza da parte degli studenti.

Il meccanismo sopra descritto, oltre a fornire esperienza pratica per lo studente, lo avvicinerà concretamente al mondo del lavoro accelerando la loro realizzazione professionale post-laurea.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Un prima iniziativa è quella di creare un album annuale su una pagina web degli studenti con la foto che gli stessi studenti che accettano l'iniziativa invieranno assieme alle informazioni principali al fine di far crescere in loro il senso di appartenenza e creare un momento di condivisione al di fuori delle normali attività di studio. La pagina web potrebbe essere autogestita dagli studenti stessi con la supervisione di un docente del CdS.

11/02/2022

In armonia con l'indirizzo del CdS in transizione ecologica, il comitato intende inoltre chiedere ad ogni studente prima di laurearsi di piantare un albero su un terreno privato o, previa autorizzazione, pubblico al fine di sensibilizzare gli studenti stessi e la comunità in cui vivono sul tema della sostenibilità, sull'importanza del ruolo che svolgono tutti i vegetali come produttori di ossigeno, sequestro dell'anidride carbonica e di mitigazione delle temperature estreme.

Le testimonianze di ciascun studente, immagini e racconti, verranno pubblicate su una pagina del sito appositamente dedicata.

Una terza iniziativa è quella di creare dei tornei sportivi di calcio, scacchi, tiro con l'arco tra i tre corsi del Dipartimento di Scienze Veterinarie (Agraria, Produzioni Animali e Veterinaria) da tenersi presso il limitrofo centro sportivo universitario, al fine di favorire momenti di aggregazione trasversali tra gli studenti.

Infine un'ultima iniziativa è quella che si vorrebbe denominare "Lab caffè" che mira a coinvolgere direttamente gli studenti, stimolandoli a proporre temi riconducibili alla sostenibilità, alla transizione ecologica, di attualità o di chiarimenti su pseudonotizie circolanti sui social network che i docenti degli insegnamenti interessati, su richiesta degli stessi studenti attraverso una pagina stile 'doodle', terranno in brevi seminari a cadenza mensile di 15-20 minuti. I seminari si terranno alle 14.00, all'ora del caffè.

In accordo con il regolamento di CdS e di Ateneo, per alcune di queste iniziative verranno riconosciuti un numero di CFU tra i CFU a scelta dello studente.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/02/2022

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli organi di governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento inerente la Politica per la Qualità di Ateneo è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018. Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015). Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Descrizione link: Sistema AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/il-sistema-aq-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di Assicurazione della Qualità (documento approvato dal S.A. del 08/04/2020)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/02/2022

Le strutture responsabili dell'organizzazione dell'assicurazione e autovalutazione del CdL in Scienze e tecnologie per la transizione ecologica saranno articolate su due diversi livelli:

- Il CdL stesso

-Il Gruppo di AQ del CdL (composto dal Coordinatore del CdS, da due docenti del CdS, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo con funzioni di supporto al CdS e da una rappresentanza studentesca del CdS).

I lavori delle strutture responsabili della organizzazione e gestione della qualità del CdL STPA-SA sono articolati in quattro fasi fondamentali:

-Pianificazione (Gruppo AQ e Consiglio di Corso di Laurea);

-Verifica avanzamento lavori (Gruppo AQ e il Consiglio di Corso di Laurea);

-Autovalutazione e verifica (Consiglio di Corso di Laurea);

-Miglioramento (Gruppo AQ e Consiglio di Corso di Laurea).

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/02/2022

L'attuazione dei c.d. 'comportamenti attesi' (procedure), necessari per il soddisfacimento dei requisiti per la qualità

necessità di attività programmate messe in atto dai responsabili del sistema di AQ del CdS, sulla base di precise indicazioni temporali. In particolare, la suddetta programmazione prevede, nell'arco temporale riferito all'anno accademico (1 ottobre - 30 settembre successivo), le attività sotto elencate:

Il Gruppo AQ si riunisce per adempiere alle seguenti attività:

1. Attuazione delle attività di autovalutazione da parte del Gruppo Assicurazione di Qualità del Corso di Studio, finalizzate alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Dette attività si svolgono sulla base della valutazione dei dati e dei suggerimenti forniti dalla Commissione Paritetica, dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità di Ateneo oltre che dall'impiego degli indicatori di percorso (CFU acquisiti/studente, valore CFU medio/A.S.), e di uscita forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (Mese di novembre)
2. Attuazione di azioni correttive da parte della CPDS e del Nucleo di valutazione (mese di gennaio)
3. Redazione scheda SUA (marzo/aprile). Attuazioni di attività volte alla stesura della Documentazione inerente il Sistema di AQ del CdS; ciò con particolare riferimento ai dati dinamici contenuti della Scheda Unica Annuale (riferita all'A.A. successivo). Monitoraggio delle azioni intraprese (giugno/luglio).
5. Il Coordinatore del CdS deve, in collaborazione con il Comitato di indirizzo e con la Direzione del Dipartimento, effettuare studi di settore e incontri programmatici con le parti sociali e le associazioni di categoria, al fine di valutare se gli obiettivi formativi del CdL sono in linea con il mondo della professione.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

11/02/2022

Si rinvia al documento progettuale allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento progettuale L25



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies for the ecological transition
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/didattica/corsi-di-studio-triennale
Tasse	https://www.unime.it/it/studenti/iscrizioni-0
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRESTA Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Ordinatore
Struttura didattica di riferimento	Scienze Veterinarie



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	ABBATE	Francesco	VET/01	07/H	PO	1	✓
2.	BARBERA	Elvira	MAT/07	01/A	PA	.5	✓
3.	CASTRICIANO	Maria	CHIM/03	03/B	RD	1	✓
4.	CRAVANA	Cristina	VET/02	07/H	PA	1	✓
5.	GANGEMI	Chiara Maria Antonietta	CHIM/06	03/C	RD	.5	✓
6.	GIANNETTO	Carlo	AGR/01	07/A	PA	.5	✓
7.	GRESTA	Fabio	AGR/02	07/B	PO	1	✓
8.	LIOTTA	Luigi	AGR/19	07/G	PO	.5	✓
9.	MANGHISI	Antonio	BIO/02	05/A	RD	.5	✓

10.	MERLINO	Maria	AGR/15	07/F	RD	1	✓
11.	SAIJA	Rosalba	FIS/03	02/B	PO	.5	✓
12.	SCORDIA	Danilo	AGR/02	07/B	RD	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ABBATE	Francesco		
BARBERA	Elvira		
CASTRICIANO	Maria		
GANGEMI	Chiara Maria Antonietta		
GIANNETTO	Carlo		
GRESTA	Fabio		

MANGHISI	Antonio
SAIJA	Rosalba

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MESSINA	
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2022
Studenti previsti	76

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

13/01/2022



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica

10/01/2022

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

13/01/2022

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

04/01/2022

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

05/01/2022



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo, in esito alla disamina della proposta di CdS in Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica (classe L-25) – sede di Messina (Id SUA 1578032) svolta alla luce della documentazione disponibile, ritiene che:

- 1) il documento di progettazione del CdS è completo e argomentato;
- 2) l'analisi della domanda di formazione è stata adeguatamente eseguita, gli sbocchi professionali sono definiti e suffragati da idonee consultazioni;
- 3) i profili di competenza sono delineati con chiarezza, così come sono ben rappresentati i risultati di apprendimento attesi;
- 4) gli obiettivi formativi sono chiaramente espressi ed il percorso didattico è adeguato;
- 5) sono disponibili risorse strutturali idonee al funzionamento del CdS e sono garantiti i requisiti di docenza;
- 6) la strutturazione del sistema di AQ del CdS è documentata nonché garantita viepiù da un sistema interno al CdS.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo esprime parere favorevole all'istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere NdV L-25 Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica aa 2022-23



Il giorno 05 gennaio 2022 alle ore 09.00 si è riunito per via telematica, il Comitato Regionale Universitario della Sicilia  (CRUS), convocato con nota prot. n. 25385 del 28 dicembre 2021.

Partecipano alla riunione il Rettore dell'Università degli Studi di Enna 'Kore' e Presidente del CRUS, il Rettore dell'Università degli Studi di Catania, il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, il Rettore dell'Università degli Studi di Messina, il Dr. Antonio Valenti, Dirigente Generale dell'Istruzione, quale delegato dell'On.le Prof. Roberto Lagalla, Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. il Sig. Francesco Pirrotta. Rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Palermo, il dott. Giuseppe Cucchiara, Rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Enna 'Kore', il Sig. Andrea Celi, Rappresentante degli Studenti dell'Università degli Studi di Messina. Partecipano alla seduta il Prof Giovanni La Via, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, il Dr. Antonio Romeo. Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo e il Dr. Salvatore Berrittella, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Enna 'Kore'.

Su invito del Presidente partecipa, per il punto 2 all'OdG, il Rettore dell'Università LUMSA per la sede palermitana. Prof. Francesco Bonini, per l'istituzione di un nuovo CdS.

Il Comitato prende in esame le proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio relativi all'a.a. 2022/2023, attraverso la documentazione prodotta dagli Atenei siciliani e approva all'unanimità le proposte di nuova istituzione avanzate dall'Università degli Studi di Messina.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CRUS

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	142213355	AGROECOLOGIA E AGROMETEREOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Fabio GRESTA Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/02	42
2	2022	142213356	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DA DOMESTICI <i>semestrale</i>	VET/01	Docente di riferimento Francesco ABBATE Professore Ordinario (L. 240/10)	VET/01	42
3	2022	142213357	BIODIVERSITA' E BOTANICA SISTEMATICA (modulo di BIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento (peso .5) Antonio MANGHISI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/02	42
4	2022	142213359	BIOLOGIA E GENETICA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/01	Docente non specificato		42
5	2022	142213359	BIOLOGIA E GENETICA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/01	Giuseppa GENOVESE Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/01	42
6	2022	142213360	CALCOLO MATEMATICO ED ELEMENTI DI STATISTICA (modulo di MATEMATICA E FISICA) <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento (peso .5) Elvira BARBERA Professore Associato (L. 240/10)	MAT/07	42
7	2022	142213363	CHIMICA GENERALE E INORGANICA (modulo di CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Maria CASTRICIANO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	CHIM/03	42
8	2022	142213364	CHIMICA ORGANICA APPLICATA ALLE SCIENZE AGRARIE (modulo di CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/06	Docente di riferimento (peso .5) Chiara Maria Antonietta GANGEMI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.	CHIM/06	42

24 c.3-a L.
240/10)

9	2022	142213366	ECONOMIA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE E POLITICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Carlo GIANNETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	42
10	2022	142213367	FISICA (modulo di MATEMATICA E FISICA) <i>semestrale</i>	FIS/03	Docente di riferimento (peso .5) Rosalba SAIJA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/03	42
11	2022	142213368	INFORMATICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		42
						ore totali	462



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>CALCOLO MATEMATICO ED ELEMENTI DI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 14
	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA APPLICATA ALLE SCIENZE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BIOLOGIA E GENETICA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	BIO/02 Botanica sistematica ↳ <i>BIODIVERSITA' E BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			42	36 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>ECONOMIA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	12	12	12 - 24
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <hr/> ↳ <i>AGROECOLOGIA E AGROMETEREOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>AGRONOMIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <hr/> ↳ <i>ARBORICOLTURA GENERALE E VIVAISMO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> AGR/04 Orticoltura e floricoltura <hr/> ↳ <i>ORTICOLTURA E FLORICOLTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	30	30	24 - 42
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata <hr/> ↳ <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA E DIFESA SOSTENIBILE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> AGR/12 Patologia vegetale <hr/> ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE E CONTROLLO INTEGRATO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	12	12	12 - 16
Discipline delle scienze animali	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <hr/> ↳ <i>ALIMENTAZIONE ANIMALE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> AGR/19 Zootecnia speciale <hr/> ↳ <i>TECNICHE DI ALLEVAMENTO SOSTENIBILE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	24	24	18 - 24

	<p>VET/01 Anatomia degli animali domestici</p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA DEGLI ANIMALI DA DOMESTICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/02 Fisiologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOLOGIA E BENESSERE DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>COSTRUZIONI RURALI SOSTENIBILI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNOLOGIA DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	84 - 130

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>CHIM/10 Chimica degli alimenti</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DEGLI SCARTI AGROINDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	24	18	18 - 30 min 18
	<p>ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRICOLTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>ICAR/07 Geotecnica</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI GEOTECNICA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			

VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
↳ MICROBIOLOGIA ED IGIENE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini	18	18 - 30	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 5
Totale Altre Attività		24	23 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	161 - 249



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	18	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	12	14	8
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale	12	18	
	BIO/02 Botanica sistematica			8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Totale Attività di Base

36 - 50



Attività caratterizzanti
 R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	24	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	24	42	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	16	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale VET/01 Anatomia degli animali	18	24	-

domestici
VET/02 Fisiologia veterinaria

Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	18	24	-
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-
Totale Attività Caratterizzanti				84 - 130

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU	CFU
---------------------	-----	-----

	min	max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	5	
Totale Altre Attività	23 - 39		

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	161 - 249

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base

R&D



Note relative alle altre attività

R&D



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D